

## PROGRAMMA QUARESIMA

- **MERCOLEDÌ DELLE CENERI** (26 febbraio)  
Ore 18:00: S. Messa con il rito dell'imposizione delle ceneri.
- **Ritiro parrocchiale:**  
Domenica 1° marzo, dalle 09:30 alle 17:00, presso la Casa diocesana di Baida.
- **Centri di Ascolto della Parola nelle famiglie**  
"Venite e Vedrete" (Gv 1,39).  
Martedì 10 marzo, ore 19:00;  
Mercoledì 11 marzo, ore 19:00;  
Martedì 17 marzo, ore 19:00;  
Mercoledì 18 marzo, ore 19:00;  
Martedì 24 marzo, ore 19:00;  
Mercoledì 25 marzo, ore 19:00.
- **Via Crucis**  
Venerdì 28 febbraio, ore 17:00:  
animata dalla comunità parrocchiale.  
Venerdì 6 marzo, ore 17:00:  
animata dai gruppi di catechismo del martedì.  
Venerdì 13 marzo, ore 17:00:  
animata dai gruppi di catechismo del lunedì.  
Venerdì 20 marzo, ore 17:00:  
animata dai gruppi di catechismo del mercoledì e del giovedì.  
Venerdì 27 marzo, ore 17:00:  
animata dai gruppi di catechismo del venerdì.  
Venerdì 3 aprile, ore 17:00:  
animata dai gruppi ACR e dai ragazzi dell'oratorio.
- **Adorazione eucaristica comunitaria**  
Giovedì 5 marzo, ore 18:30.
- **Esposizione del SS. Sacramento**  
Tutti i giovedì di Quaresima, dalle 09:00 alle 12:00
- **Catechesi**  
Giovedì 27 febbraio, giovedì 12 marzo e giovedì 26 marzo, ore 18:30.
- **Lectio divina in parrocchia**  
Venerdì 6 marzo e venerdì 20 marzo, ore 21:00.
- **Solennità di S. Giuseppe**  
Giovedì 19 marzo, ore 18:00: S. Messa.  
A seguire un momento di fraternità.
- **Confessioni dei bambini in preparazione alla 1ª comunione:**  
domenica 15, domenica 22 e domenica 29 marzo: ore 16:00.
- **Raccolta Caritas**  
Sabato 21 e domenica 22 marzo.
- **Esercizi spirituali**  
**Serali:** martedì 31 marzo, mercoledì 1 e giovedì 2 aprile: ore 21:00 (guidati da don L. Di Marco).  
**Pomeridiani:** lunedì 6, martedì 7, mercoledì 8 aprile: ore 18:00.
- **Musica e spiritualità**  
Mercoledì 8 aprile: ore 21:00.  
L' Orchestra Filarmonica F. Ferrara, presenta:

-**CONCERTO PER DUE VIOLINI**, di J. S. Bach.  
-**STABAT MATER**, di Giovan Battista Pergolesi.  
Concerto per archi, soprano e contralto.  
Direzione: Carmelo Caruso.

## PROGRAMMA SETTIMANA SANTA

**DOMENICA DELLE PALME** (5 aprile)  
S. Messa prefestiva ore: 18.00.  
SS. Messe ore: 9.00 – 10.15 – 12.00.  
Il rito della benedizione delle palme è previsto all'inizio di ogni S. Messa.

**GIOVEDÌ SANTO** (9 aprile)  
Ore 09:30 - S. Messa Crismale in Cattedrale  
Ore 18.30 - S. Messa "in Coena Domini".  
Seguirà la "Reposizione del SS. Sacramento" e l'adorazione personale.  
Ore 23.00 - Adorazione comunitaria.

**VENERDÌ SANTO** (10 aprile)  
Ore 09.00 - Ufficio delle letture e Lodi mattutine.  
Ore 18.00 - Liturgia della Passione e Adorazione della Croce.  
Ore 21.00 - Via Crucis per le seguenti strade: chiesa parrocchiale (inizio), p.zza S. Marino, tratto via dei Nebrodi, via Svizzera, tratto v.le Strasburgo (corsia laterale), via Norvegia, tratto via dei Nebrodi, via Monte Bonifato, via Monte S. Calogero, via Monti Iblei, v.le Francia, p.zza S. Marino, chiesa parrocchiale (conclusione).

**SABATO SANTO** (11 aprile)  
Ore 22:30 - **VEGLIA PASQUALE**

**DOMENICA DI PASQUA** (12 aprile)  
SS. Messe ore: 9.00 – 10.30 – 12.00.

**LUNEDÌ DELL'ANGELO** (13 aprile)  
S. Messa ore: 09:00.

**CONFESSIONI**  
Lunedì Santo (6 aprile):  
dalle 16:00 alle 18:00.  
Martedì Santo (7 aprile):  
dalle 16:00 alle 18:00.  
Mercoledì Santo (8 aprile):  
dalle 16:00 alle 18:00.  
Sabato Santo (11 aprile):  
dalle 16.00 alle 19.00.



## QUARESIMA DI CARITÀ 2020

*“La carità non abbia finzioni”*  
(Rm 12,9).

Carissimi,

la Quaresima è, per la comunità cristiana, il tempo liturgico in cui compiere un percorso di riscoperta del significato dell'essere cristiani e il senso globale della “*storia della salvezza*”. In questo percorso, la Chiesa accompagna i credenti ad accogliere la “*rivelazione*” di

quanto Dio, attraverso la vita di Gesù, opera per noi e, al tempo stesso, a compiere un cammino di conversione personale. È un invito a lasciarsi “*cambiare il cuore*”: il cuore, nel linguaggio delle Scritture, non è tanto la sede dei sentimenti, ma piuttosto delle “*decisioni*” e del coraggio della sequela. La conversione richiesta è un riorientamento dell'esistenza, una decisione per Dio e non per il mondo, una trasmutazione dei valori che guidano l'esistenza dei singoli e delle comunità che hanno scelto Gesù Cristo. Il cammino quaresimale di conversione non riguarda l'esteriorità, ma l'interiorità di ognuno; è un cammino che ha come meta la Pasqua, ossia la promessa di futuro eterno che Dio continua a fare in Gesù Cristo; il «*lasciatevi riconciliare con Dio!*» rimanda a una risurrezione che incomincia già ora e che tende alla sua pienezza nell'incontro finale con il Padre, attraverso Cristo, nello Spirito Santo che ci è donato. È nel tempo presente che è fondamentale porre in essere scelte di vita che non rispondono a logiche di dominio e di ingiustizia, ma che sono segnate dal coraggio di una identità cristiana testimoniata con chiarezza.

Il nostro Arcivescovo nel messaggio per la Quaresima, “*dare corpo alla carità per essere cittadini degni del Vangelo di Cristo*” (Fil 1,27), ci sollecita a comportarci secondo il Vangelo, gioiosi di essere di Cristo, “*degni cittadini del Vangelo e cittadini degni del Vangelo, fraterni compagni degli uomini e delle donne del nostro tempo*”. Se importante è l'Eucarestia domenicale, se importante è il tempo e lo spazio da riservare all'ascolto orante della Parola di Dio, contenuta nelle Scritture, per il nostro Vescovo è determinante «*dare volto alla nostra conversione con segni “corporei” di amore e di liberazione verso chi è nel bisogno, riconoscendo negli “scarti umani” – prodotti da altri uomini idolatri dell'avere e del potere e dalle strutture perverse di peccato – l'immagine di Dio e il “sacramento” del Cristo che ci ridice in maniera diretta e concreta: Ero povero, malato, affamato, carcerato, nudo, forestiero, ... e tu mi hai curato e accolto* (cfr. Mt 25, 31 – 48). La carità è questione di sguardo del cuore. Come affermava don Primo Mazzolari: *Chi ha poca carità vede pochi poveri; chi ha molta carità vede molti poveri; chi non ha nessuna carità non vede nessuno. [...] Chi conosce il povero, conosce il fratello: chi vede il fratello vede Cristo, chi vede Cristo vede la vita e la sua vera poesia, perché la carità è la poesia del cielo portata sulla terra. Cristo che si fa “vedere” nel povero, che fa splendere quello che gli uomini non vogliono vedere, è anche il più grande dei poeti* (La via crucis del povero).

La Quaresima, dunque, ci reimmerge nell'essenza della nostra scelta di credere, ci rimette ogni giorno di fronte all'agire di Dio nella nostra vita, ci richiama al fatto che ciò che siamo e ciò che saremo è “*grazia*”. Non però “*grazia a buon mercato*”, che ci esonera dalla nostra collaborazione, dalla consapevole risposta, che comporta sempre assunzione di responsabilità.

